

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LE MANIFESTAZIONI DEL MESE DELLA STAMPA

Oggi al Festival di Bologna la "serata della gioventù,"

E' stata aperta la Mostra del Pci e del Manifesto cinese - Domani il Congresso "Amici dell'Unità" - La "serata" della donna e della pace

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI
BOLOGNA, 20. — Il Festival nazionale della stampa comunista aperto ieri sera al Parco della Montanapala alla presenza dei dirigenti emiliani del nostro Partito e da migliaia e migliaia di persone e di ospiti giunti da ogni parte d'Italia, è entrato oggi nella sua fase più viva.

Le cento iniziative sono state creative e culturali si susseguiranno a ritmo serrato fino a lunedì prossimo e culmineranno domenica nel comizio che il compagno Togliatti, capo del Pci e guida del popolo lavoratore, terrà alle ore 17 in Piazza S. Agostino.

Le cento iniziative sono state pensate e distribuite secondo un criterio organico nei sei giorni del Festival, e ad ogni giorno è stato assegnato un tema centrale che verrà sviluppato di volta in volta con una serie di rassegne di tipo affine e tale da imporgli la più completa configurazione.

Domani i ragazzi e la gioventù avranno la loro serata. Mentre i giorni di sabato e di lunedì, saranno riservati al Comitato del Congresso degli Amici, e ai dibattiti culturali e alla festa di chiusura del Festival.

Oggi si sono svolte le manifestazioni in programma per l'odierna giornata che era una delle più attese e significative della settimana perché dedicata alla pace.

Non a caso essa ha fatto seguito alla serata della donna e precede quella della gioventù: cioè, in ordine cronologico, tutte le iniziative sono state dedicate alla pace.

Alla grande festa di Bologna recate al compagno Togliatti l'annuncio del raggiungimento dell'obiettivo della sottoscrizione.

Ogni Federazione del P.C.I. prenda questo impegno!

di pochi frammenti de "L'Unità", trasmissioni all'orizzonte come mandrie condotte da agnelli delle antiche favole popolari, e dei preziosi arazzi di oriente, ma sotto quei cieli, su quella terra ferma, una nuova vita: è la vita di un popolo che ha conquistato la sua libertà e sostiene ogni giorno uno sforzo eroico e generoso per costruire la propria felicità.

Così, tra scene di sospetti fanciulli, vecchi, pieni di fresca giocondità e allegria, riproduzioni di cerimonie nazionali, trionfi, scene di vita, di lavoro, della vita democratica, della propaganda sociale, della satira politica con un linguaggio semplice, ma con una ricchezza di senso artistico che riflette il costante sforzo creativo dei nuovi pittori cinesi.

In questi manifesti ritroviamo quei cieli chiari, quei salici gracili e filiformi, quelle piume di un'ala color azzurra, quelle nubi che

Nel pomeriggio avemmo notizia di quanto era successo nella valletta. Una donna venne uccisa, incontro a me e disse: "Don Giuseppe, Don Giuseppe, il banno ucciso". Mandati allora uno al comando della "S.S." chiedendo l'autorizzazione di poter seppellire i morti. All'indomani, già nella sera, quando si mosse al mattino, con tre persone, c'era un felfore tremendo di carne bruciata. Alla casa "Mullini" di S. Anna trovai i padri morti, quattro ragazzi e due donne, e una donna della casa i padri erano pure cadaveri. In un altro gruppo di case, fucilati erano 22. Proseguendo ancora al di sopra di un bosco, a Vaccareccia, fra i detriti delle case sventrate, si vedevano fucile, sepolture, erano in un altro gruppo di case, fucilati erano 22. Proseguendo ancora al di sopra di un bosco, a Vaccareccia, fra i detriti delle case sventrate, si vedevano fucile, sepolture, erano in un altro gruppo di case, fucilati erano 22. Proseguendo ancora al di sopra di un bosco, a Vaccareccia, fra i detriti delle case sventrate, si vedevano fucile, sepolture, erano in un altro gruppo di case, fucilati erano 22.

IL PROCESSO CONTRO LA JENA DI MARZABOTTO

145 tra vecchi, donne e bimbi uccisi dai nazisti a S. Anna

Le bestiali rappresaglie naziste nel drammatico racconto di un prete

BOLOGNA, 20. — Nella seduta di stamane al processo Reder, il testimone principale è stato il sacerdote don Giuseppe Evangelisti, parroco da 15 anni a S. Anna. Egli ha ricordato che gli abitanti di S. Anna prima dell'arrivo dei nazisti erano 145 furono uccisi il 12 agosto 1944 di cui 132 vecchi, 12 donne e 1 bimbo.

Il 12 agosto — dice Don Giuseppe — ero nella chiesa parrocchiale, in cui ben 2000 persone erano sfollate. Verso le sette sentimmo crepitio di mitraglia e vedemmo fiamme scendere dal cielo. Un gruppo di circa 20 persone si separarono una ventagliata di fucili e cominciarono a sparare. Le donne e i bambini si erano rifugiati in un gruppo di case. Le donne e i bambini si erano rifugiati in un gruppo di case.

Grazie e cordiali saluti.
Un gruppo di Grandi Invalidi del lavoro - Roma

Un l.t.c. in carcere
Cara Unità, sono il detenuto militare Valerio Enzo Cappelletti, effettivo alle Carceri militari di Gaeta, attualmente degente all'ospedale militare Cello di Roma. Ho una malattia polmonare e da circa un anno e mezzo sono sottoposto a cura medica. Ho una malattia polmonare e da circa un anno e mezzo sono sottoposto a cura medica.

Gli invalidi muoiono di fame
Cara Unità, un gruppo di Grandi Invalidi del lavoro porta a tua conoscenza quanto segue: nel mese di giugno 1950 il Consiglio dei ministri su proposta della nostra Associazione mutilati ed Invalidi del Lavoro deliberò l'autorizzazione delle miserabili pensioni di fame che ci sono corrisposte, con decorrenza dal 1. luglio 1950.

La voce dei lettori

Gli invalidi muoiono di fame

Cara Unità, un gruppo di Grandi Invalidi del lavoro porta a tua conoscenza quanto segue: nel mese di giugno 1950 il Consiglio dei ministri su proposta della nostra Associazione mutilati ed Invalidi del Lavoro deliberò l'autorizzazione delle miserabili pensioni di fame che ci sono corrisposte, con decorrenza dal 1. luglio 1950.

tenuto militare e quello che veniva fatto nelle carceri naziste. A me stesso è avvenuto che — nonostante i fasti — ho visto quattro volte il mio dimesso all'ospedale e rinvitato alle carceri di Gaeta. Più volte lo stesso comandante del carcere, il colonnello Valentino Schiavone, ha segnalato la difficoltà di curare i detenuti affetti da tubercolosi nel carcere. Ma le sue segnalazioni non sono state ascoltate, a quanto mi risulta.

Un sacerdote ci scrive
Cara Unità, come sacerdote sento imperioso il dovere di raccontare un fatto mostruoso in materia di carceri. Si tratta di un sacerdote che si è acciacciato a chi di ragione quali orrori e delitti morali sono stati commessi in questi giorni della nostra storia.

Una vedova, professoressa, in attesa di pensione, priva di beni di fortuna, con a carico due figli giovanetti, studenti ginnasiali al Liceo "Vittorio Emanuele" di Palermo, è stata costretta a pagare ben cinque anni di arretrati senza imposta famiglia (pur avendo fatto a tempo debito regolare denuncia ed essendo in possesso della ricevuta). Un figlio di anni 17, sottile, intelligente, signora, si trovò costretto ad intrattare, per acquistare poche fiale di penicillina, le 10 mila lire accantonate per soddisfare il suo debito (tasse).

Il governo ha già pronto un progetto per ricostituire l'odiata "premilitare"

La revisione delle clausole militari del Trattato imporrà nuovi obblighi anche a chi ha già prestato il servizio militare - Vietato l'impiego civile di alcune materie prime strategiche

Le prospettive che offre al Paese la nuova legge di revisione delle clausole militari del Trattato di pace che De Gasperi sta discutendo in America con i dirigenti americani, sono state illustrate da alcune gravi rivelazioni trapelate al Ministero della Difesa. Secondo queste informazioni, il governo italiano ha in mente di riprendere la premilitazione in Italia. Tutti i giovani dai 18 ai 20 anni, che ancora non hanno prestato servizio militare di leva, verrebbero sottoposti a un corso di nuova organizzazione paramilitare che ricalca, nelle linee essenziali, il servizio premilitare con il quale sono stati formati i soldati durante la guerra.

La C.G.I.L. e la Federazione dell'Alimentazione hanno deplorato i rischi di paralizzarsi le autorità governative e non riescono a risolvere una questione che si trascina da lunghi mesi, esponendo i cittadini al rischio di rimanere senza pane.

La C.G.I.L. e la Federazione dell'Alimentazione hanno deplorato i rischi di paralizzarsi le autorità governative e non riescono a risolvere una questione che si trascina da lunghi mesi, esponendo i cittadini al rischio di rimanere senza pane.

La C.G.I.L. e la Federazione dell'Alimentazione hanno deplorato i rischi di paralizzarsi le autorità governative e non riescono a risolvere una questione che si trascina da lunghi mesi, esponendo i cittadini al rischio di rimanere senza pane.

Accoppiata a morte l'avversario
COSENZA, 20. — Nell'abitato di Orsomarzo, il contadino Nicodemo Papadimitropoulos, venuto a lite per non aver pagato le tasse, è stato ucciso con un colpo di pistola alla nuca da un altro contadino, che è stato ucciso a sua volta.

3000 morti per insolazione fra i pellegrini alla Mecca
HAGHAD, 20. — Si apprende da fonti ben informate che, in seguito all'ondata di caldo che si è abbattuta sulla città di Mecca, si sono verificati circa 3000 decessi tra i pellegrini diretti alla Mecca da ogni parte del paese sono morti in questi ultimi mesi per insolazione.

Alla grande festa di Bologna recate al compagno Togliatti l'annuncio del raggiungimento dell'obiettivo della sottoscrizione.

DOPO AVER STANZIATO 10 MILIARDI PER LA POLIZIA! Negato l'assegno natalizio ai lavoratori tubercolotici

La C.G.I.L. è contraria alla serrata dei forni

La maggioranza del Senato respinge i progetti di legge presentati dai compagni Bitossi e Berlinguer

LETTURA DI DOCUMENTI AL PROCESSO DI VITERBO "Giuliano sparò a Portella su mandato degli agrari"

Infante, superati gli intralci burocratici frapposti dalla questura di Bologna, quattro manifesti sono stati aperti al pubblico le due mostre allestite nel Salone del Podestà: quella del 30. anniversario del Pci e quella del manifesto cinese.

Il Senato ha ieri approvato una serie di progetti di legge di iniziativa governativa o parlamentare. Dopo aver votato la nuova spesa di dieci miliardi per l'acquisto di 5000 agenti di polizia, i senatori d.r. e il governo hanno combattuto due progetti di legge presentati dai compagni Bitossi e Berlinguer per far stanziare un assegno natalizio di L. 2.400 ai lavoratori tubercolotici assicurati e uno di L. 1.800 a quelli non assicurati. L'assegno per il bilancio non avrebbe superato i 100 milioni.

La Segreteria della C.G.I.L. e quella della Federazione dell'Alimentazione hanno deplorato i rischi di paralizzarsi le autorità governative e non riescono a risolvere una questione che si trascina da lunghi mesi, esponendo i cittadini al rischio di rimanere senza pane.

La Segreteria della C.G.I.L. e quella della Federazione dell'Alimentazione hanno deplorato i rischi di paralizzarsi le autorità governative e non riescono a risolvere una questione che si trascina da lunghi mesi, esponendo i cittadini al rischio di rimanere senza pane.

La nuova ordinanza della Corte di Cassazione di Palermo, con la quale si è definitivamente stabilito che il reato di omicidio politico non è estintivo per la prescrizione, ha suscitato un'ondata di indignazione tra i comunisti.

La storia data del 20 settembre è stata poi commemorata dal liberale VENDITTI al quale si sono associati il socialdemocratico DI GIOVANNI, l'indipendente ZAPPALÀ, il socialista GIUGLIANO, il monarchico BERGAMINI e, a modo loro, i democristiani CINQUEPAGANI e RUBINACCI.

La rivalutazione per i ferrottramvieri

Lo sciopero degli elettricisti momentaneamente sospeso

Per un patto di pace tra i Cinque Grandi

La lezione dei pensionati

La storia data del 20 settembre è stata poi commemorata dal liberale VENDITTI al quale si sono associati il socialdemocratico DI GIOVANNI, l'indipendente ZAPPALÀ, il socialista GIUGLIANO, il monarchico BERGAMINI e, a modo loro, i democristiani CINQUEPAGANI e RUBINACCI.

La storia data del 20 settembre è stata poi commemorata dal liberale VENDITTI al quale si sono associati il socialdemocratico DI GIOVANNI, l'indipendente ZAPPALÀ, il socialista GIUGLIANO, il monarchico BERGAMINI e, a modo loro, i democristiani CINQUEPAGANI e RUBINACCI.

La storia data del 20 settembre è stata poi commemorata dal liberale VENDITTI al quale si sono associati il socialdemocratico DI GIOVANNI, l'indipendente ZAPPALÀ, il socialista GIUGLIANO, il monarchico BERGAMINI e, a modo loro, i democristiani CINQUEPAGANI e RUBINACCI.

La storia data del 20 settembre è stata poi commemorata dal liberale VENDITTI al quale si sono associati il socialdemocratico DI GIOVANNI, l'indipendente ZAPPALÀ, il socialista GIUGLIANO, il monarchico BERGAMINI e, a modo loro, i democristiani CINQUEPAGANI e RUBINACCI.

La storia data del 20 settembre è stata poi commemorata dal liberale VENDITTI al quale si sono associati il socialdemocratico DI GIOVANNI, l'indipendente ZAPPALÀ, il socialista GIUGLIANO, il monarchico BERGAMINI e, a modo loro, i democristiani CINQUEPAGANI e RUBINACCI.

	APPELLO DI STROCINA	APPELLO DI BELLISSO
Livorno	211.754	218.000
Bari	509.615	551.312
Agriporto	100.000	155.000
Lecco	206.000	207.000
Novara	114.725	117.154
Messina	65.000	70.250
Frosinone	60.000	63.163
Caltanissetta	105.000	111.356

Pathologica

Per la pubblicazione, indirizzate a Via IV Novembre 50, Roma. Le lettere debbono essere per quanto possibile brevi, firmate e dotate delle indicazioni di recapito del mittente.